



Liceo Classico Statale "G.F. PORPORATO"

Classico – Linguistico – Scienze umane – Economico sociale

Via Brignone 2, 10064 - PINEROLO

tel. 0121 795064 - e-mail: TOPC06000D@istruzione.it

www.liceoporporato.edu.it

Circolare n.	401
del	23/08/2021
Emessa da	DS

Agli studenti in rientro dal periodo all'estero
Ai Cdc di 2AC, 2BC, 4ASU, 4BES, 4BL, 4DL
e p.c. alla DSGA, al personale ATA

OGGETTO: colloqui per studenti in rientro dall'estero.

Si pubblica di seguito il calendario in oggetto.

Per il colloquio dell'allievo **Pairone Tommaso**, che si terrà a distanza, si chiede al coordinatore della 4BL di generare e condividere il link.

Si allega il "Protocollo studenti in rientro da soggiorni studio all'estero".

STUDENTE	CLASSE	DATA	ORA	AULA
Pairone Tommaso (soggiorno di un anno)	4BL	10 settembre	9,00	a distanza
Pascarella Mariachiara (soggiorno di 3/6 mesi)	2AC	13 settembre	13,00	7
Perrone Francesca (soggiorno di un anno)	2BC	13 settembre	14,00	8
Paschetto Anita (soggiorno di un anno)	4ASU	13 settembre	15,00	7
Bianciotto Filippo (soggiorno di un anno)	4BES	13 settembre	16,00	8
Gobetto Anna (soggiorno di 3/6 mesi)	4BL	14 settembre	13,00	8
Vottero Valentina (soggiorno di un anno)	4BL	14 settembre	14,00	8
Boyer Emilio (soggiorno di un anno)	4DL	14 settembre	15,00	9

In caso di incongruenze si prega di segnalare tempestivamente agli uffici di vicepresidenza (vicepreside@liceoporporato.edu.it).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO



prof. Valter Careglio

(firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.)



INTERCULTURA e MOBILITA' STUDENTESCA
PROTOCOLLO a.s. 2020-2021
STUDENTI IN RIENTRO DA SOGGIORNI STUDIO ALL'ESTERO
INTERO ANNO SCOLASTICO o secondo semestre

Il Consiglio di Classe ha il compito di analizzare la documentazione rilasciata dalla scuola straniera e concordare con l'alunno "un percorso essenziale di studio focalizzato sui contenuti fondamentali utili per la frequenza dell'anno successivo.

Si precisa che NON BISOGNA richiedere allo studente l'intera gamma di argomenti prevista dalla programmazione elaborata per la classe. Ciò risulta particolarmente importante per le discipline che non sono comprese nel piano di studi dell'istituto straniero".

La Nota MI 388 del 17/03/'20 insiste che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione.

E' compito del Consiglio di Classe:

- analizzare la documentazione rilasciata dalla scuola straniera e presentata dall'alunno (pagella);
- verificare le competenze acquisite rispetto a quelle attese e definite eventualmente nel "Contratto formativo" concordato prima della partenza;
- riconoscere e valutare le competenze acquisite durante l'esperienza all'estero (certificate o ricavabili dalla documentazione) valorizzandone i punti di forza;
- in caso di bisogno, creare le condizioni favorevoli all'acquisizione per gli studenti in rientro, con un "piano di apprendimento concordato" che accompagni e faciliti il ritorno nella classe di appartenenza. Tale piano deve essere redatto sulla base delle conoscenze e competenze indispensabili per affrontare in modo proficuo la classe seguente.

Modalità e criteri di valutazione

In previsione dello scrutinio – da effettuare a settembre, nel quale si dovranno assegnare voti e crediti relativi alla classe successiva - si propone di adottare i seguenti criteri:

1. Dove esiste la materia corrispondente nella scuola estera, si recepisce il voto assegnato dalla scuola stessa (cfr. pagella, con opportuna conversione delle valutazioni nel sistema italiano).
2. Dove non c'è la materia corrispondente nella scuola estera (o anche nel caso di materia corrispondente, **se ritenuto necessario**, in base all'analisi degli argomenti effettivamente svolti all'estero) , si procederà a una valutazione con prove integrative scritte/orali su un argomento/nucleo tematico fondamentale*, assegnato dal docente e comunicato il prima possibile allo studente

*sulla base dei contenuti essenziali della classe successiva delle diverse discipline, indicati e concordati con lo studente prima della partenza

Il CdC stabilisce al più presto le materie oggetto di tali verifiche. Il CdC può inoltre consigliare agli studenti, se rientrano in tempo utile, di frequentare uno o più corsi di recupero realizzati dalla scuola per gli studenti con giudizio sospeso, intendendo tale frequenza un supporto ed un accompagnamento rispetto ai percorsi indicati dai docenti. Con le valutazioni di cui ai punti 1 e 2 si è in grado di scrutinare gli alunni per la classe successiva.

LINEE GUIDA

AL RIENTRO

- Al termine del soggiorno all'estero e comunque **entro i mesi Giugno/Luglio**, lo studente dovrà presentare in segreteria i seguenti documenti:
 - programmi di studio effettivamente svolti
 - i voti conseguiti all'estero con una legenda del sistema di valutazione straniero
 - copia del certificato di studio rilasciato dalla scuola estera
 - eventuale certificazione delle ore di PCTO con indicazione del numero, del periodo e dell'attività svolta. Le ore verranno così riconosciute:

Per un anno	65 ore PCTO	Per semestre	45 ore PCTO	Per 3 mesi	35 ore PCTO
-------------	-------------	--------------	-------------	------------	-------------

- Entro il mese di luglio** lo studente dovrà inviare al Coordinatore/Tutor o al Consiglio di Classe una relazione scritta (*vedi di seguito Allegato DIARIO DI BORDO*) sull'esperienza svolta e sulle competenze acquisite all'estero, argomento che verrà discusso all'inizio del colloquio di riammissione. La seconda parte sarà dedicata all'accertamento delle conoscenze/competenze acquisite per le discipline o parti di programma fondamentali per le quali si erano presi accordi precedenti alla partenza.
- Il calendario delle prove integrative sarà comunicato allo studente.
- Nello **scrutinio di settembre**, il CdC prende visione dei risultati e inserisce le valutazioni finali insieme a quelle espresse dalla scuola straniera e attribuirà il credito scolastico. In particolare questo viene calcolato sulla media tra la votazione riportata all'estero e l'esito delle prove di accertamento, col riconoscimento del credito formativo. Il voto di condotta terrà anche conto dell'impegno con cui lo studente ha mantenuto i contatti con il docente tutor e gli altri insegnanti, la puntualità nella consegna entro i tempi stabiliti di tutta la documentazione richiesta, la serietà con cui ha affrontato l'esperienza all'estero e la fase del rientro a scuola. I risultati dello scrutinio saranno comunicati allo studente prima dell'inizio del nuovo anno scolastico.
- Qualora le prove rivelassero lacune in una o più discipline, il CdC indicherà all'alunno possibili **strategie di recupero** e valuterà l'opportunità di effettuare verifiche e interrogazioni su parti essenziali del curriculum non svolto all'estero, entro il primo trimestre del nuovo anno. Ogni recupero deve comunque essere finalizzato all'acquisizione delle conoscenze/competenze essenziali per il proficuo proseguimento dell'iter scolastico, secondo il principio per cui non va sanzionato ciò che manca ma va comunque riconosciuto il valore globale dell'esperienza che lo studente ha fatto.

Il piano di recupero e la sua valutazione saranno parte integrante dell'attività scolastica dell'anno. In caso di carenze gravi e di lacune pregresse non colmate, il CdC (a giugno dell'anno successivo al rientro) potrà NON ammettere lo studente alla classe successiva o all'esame di stato.
- Lo studente che progetta un soggiorno studio all'estero si iscrive regolarmente alla classe successiva; accanto al suo nome comparirà negli elenchi e in tutti gli atti ufficiali la dicitura "frequentante all'estero ai sensi della CM 181/97 comma 1"
- Per un soggiorno all'estero della durata di un anno è necessario che lo studente abbia concluso l'a.s. precedente alla partenza senza alcuna materia con giudizio sospeso.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

I parametri su cui il Consiglio di Classe si basa per l'attribuzione del credito sono i seguenti:

1. media delle valutazioni della scuola estera, comprensive del comportamento, eventualmente convertite in decimi e conseguente applicazione della tabella ministeriale dei crediti
2. la conversione in decimi delle valutazioni conseguite all'estero vale unicamente per le discipline presenti nel piano di studi della scuola italiana
3. esiti delle eventuali prove integrative
4. per ciò che concerne l'oscillazione all'interno della banda di credito:
 - a) si attribuisce il punteggio più alto nel caso la media dei voti risultanti si collochi nella fascia superiore della banda ($\geq 0,5$)
 - b) l'esito positivo della/e eventuali prova/e integrativa/e determina l'attribuzione del punteggio più alto

Si riportano qui di seguito le **Linee di indirizzo sulla Mobilità Studentesca Internazionale Individuale** che prevedono:

8.3 Periodo di studio all'estero: verifica ed attribuzione del Credito Scolastico .Al termine dell'esperienza all'estero, è compito del Consiglio di Classe valutare il percorso formativo partendo da un esame della documentazione rilasciata dall'istituto straniero e presentata dall'alunno, per arrivare ad una verifica delle competenze acquisite rispetto a quelle attese come indicato nel Contratto formativo. Il Consiglio di Classe ha la responsabilità ultima di riconoscere e valutare le competenze acquisite durante l'esperienza all'estero considerandola nella sua globalità e valorizzandone i punti di forza. Il Consiglio di Classe valuta gli elementi per ammettere direttamente l'allievo alla classe successiva. Può anche sottoporre, se ritenuto necessario, il giovane ad accertamento, che si sostanzia in prove integrative al fine di pervenire ad una valutazione globale che tiene conto anche della valutazione espressa dall'istituto estero sulle materie comuni ai due ordinamenti. Tale valutazione permette di definire il credito scolastico dell'alunno nell'ambito delle relative bande di oscillazione previste dalla vigente normativa 6 (cfr.Nota della Direzione Generale Ordinamenti Scolastici prot. 2787 del 20 aprile 2011, Titolo V.)

Si invita a consultare le Circ. ministeriali Decreto Legislativo n.13 del 16 gennaio 2013 , ai sensi dell'articolo 4, commi 58 e 68 della legge 28 giugno 2012, n. 92. e la Nota 10 aprile 2013, prot. 843 "Linee di indirizzo sulla Mobilità studentesca internazionale individuale"

La recente Nota Miur 28 marzo 2017, prot. 3355"Chiarimenti interpretativi Alternanza Scuola Lavoro" ribadisce i contenuti della Nota Miur 843 e dà indicazioni alle scuole per riconoscere e valutare tale percorso all'estero : "Il contatto con la cultura e le tradizioni del Paese che accoglie lo studente nella sua esperienza di studio all'estero, l'esigenza di organizzare la propria vita al di fuori dell'ambiente familiare adattandosi alle abitudini e agli stili di comportamento di un altro popolo e di una diversa nazione, portano indubbiamente a sviluppare competenze trasversali, individuali e relazionali, fortemente richieste oggi dal mercato del lavoro “..

Docente Referente : Stefania De Lorenzo

Il Dirigente scolastico : Valter Careglio



Liceo Classico Statale "G. F. PORPORATO"
Classico – Linguistico – Scienze umane – Economico-sociale
Via Brignone 2 - 10064 PINEROLO (TO)
Tel. 0121 795064/70432 - Fax 0121 795059
E-mail: liceoporporato@tiscali.it - <http://www.liceoporporato.edu.it>

RELAZIONE SU ESPERIENZA DI MOBILITA' ALL'ESTERO (DIARIO DI BORDO)

A.S. ____/____

Nome dell'alunno/a:	
Classe, sezione, indirizzo di studi del Liceo:	
Periodo di mobilità (da/fino a):	
Durata totale (in mesi):	
Nome, indirizzo e nazione della scuola ospitante:	
Data di invio della relazione al C.di classe:	

DIARIO DI BORDO

(circa un paio di pagine, da aggiungere qui di seguito) .

Questi sono i punti da sviluppare:

- ✓ Introduzione e presentazione della scuola all'estero. Situazione della struttura ospitante in relazione al sistema scolastico del paese (scuola pubblica/privata, materie obbligatorie/facoltative, orari rigidi/flessibili, metodologie di insegnamento utilizzate sistema di valutazione, verifica e recupero, materie studiate) (1)
- ✓ Osservazione su somiglianze e differenze con la scuola italiana e in particolare con la propria scuola
- ✓ Illustrazione delle competenze, apprendimenti formali e non formali acquisiti (2)
- ✓ Osservazioni sulle differenze tra lo stile di vita all'estero e quello italiano e considerazioni riferite al proprio inserimento nel nuovo contesto sociale.
- ✓ Eventuali attività extracurricolari svolte (ad esempio **PCTO** ex **alternanza scuola-lavoro**) con riferimenti alla loro ricaduta in termini di apprendimento e socializzazione.

(1) Le lingue e il loro insegnamento potrebbero costituire oggetto di un'analisi particolare allo scopo di individuare le modalità con cui si scelgono nella scuola straniera e come si studiano. Gli studenti che frequentano classi ESABAC potrebbero concentrarsi sulla materia scolastica Storia per capire se limitata a conoscere le origini e le vicende del paese ospitante oppure se viene trattata e come anche la storia mondiale/europea.

(2) Dal D.lgs. n. 13/16.01.13, Art 2: b) l'«*apprendimento formale*» è un apprendimento che si attua nel sistema di istruzione e formazione e nelle università e si conclude con il conseguimento di un titolo di studio ...o di una certificazione riconosciuta..i; c) l'«*apprendimento non formale*» è un apprendimento caratterizzato da una scelta intenzionale della persona, che si realizza al di fuori dei sistemi indicati alla lettera b), in ogni organismo che persegua scopi educativi e formativi.